

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Marnate, il SanSeba non chiude: dopo la protesta dei ragazzi trovato un accordo con il Comune

Orlando Mastrillo · Saturday, June 27th, 2026

Il Centro di aggregazione giovanile San Sebastiano, conosciuto da tutti come SanSeba, continuerà la propria attività. Dopo giorni di preoccupazione, una raccolta firme, striscioni e un confronto diretto con il sindaco Marco Scazzosi, i ragazzi che frequentano il centro hanno ottenuto le prime garanzie sul futuro di uno dei principali luoghi di incontro giovanile di Marnate.

La vicenda, che nelle ultime settimane aveva acceso il dibattito in paese, nasce dalla conclusione del rapporto tra il Comune e la cooperativa Energicamente, che fino a oggi gestiva il centro insieme alla cooperativa Totem. Una decisione maturata al termine dell'iter amministrativo avviato dall'amministrazione comunale dopo gli episodi avvenuti durante i festeggiamenti di Capodanno, ritenuti incompatibili con la prosecuzione dell'affidamento.

Le polemiche sulla chiusura del centro

Nei giorni scorsi la notizia dell'interruzione delle attività di Energicamente aveva alimentato la preoccupazione tra i giovani e le loro famiglie, anche perché in molti avevano interpretato la situazione come una possibile chiusura definitiva del SanSeba. A rendere ancora più confuso il quadro aveva contribuito la notizia dell'inagibilità di parte dell'edificio dopo la violenta bomba d'acqua che aveva colpito il centro nelle settimane precedenti. L'amministrazione aveva chiarito che soltanto il primo piano risultava inagibile, mentre gli spazi al piano terra potevano continuare a essere utilizzati.

La mobilitazione dei ragazzi

Quando lunedì 22 giugno è stato comunicato che il mercoledì successivo sarebbe stato l'ultimo giorno di attività della cooperativa Energicamente, i frequentatori del centro hanno deciso di organizzarsi. Nel giro di poche ore è partita una petizione che ha raccolto 308 firme, mentre davanti all'edificio sono comparsi alcuni striscioni per chiedere che il SanSeba non chiudesse. Una mobilitazione spontanea che ha spinto il sindaco Marco Scazzosi a invitare una delegazione dei ragazzi in municipio per un confronto diretto.

L'incontro con il sindaco: «Abbiamo raggiunto un accordo»

L'incontro, durato poco più di un'ora, si è svolto in un clima definito positivo dagli stessi ragazzi. A raccontarlo è Sakr Sohaib, uno dei giovani del centro, che ha voluto condividere il resoconto della riunione. «Abbiamo raggiunto un accordo che soddisfa buona parte degli obiettivi che ci

eravamo prefissati», scrive. Durante il confronto il sindaco ha innanzitutto chiarito la situazione dell'edificio, confermando che il piano terra è pienamente agibile mentre restano da completare gli interventi al primo piano danneggiato dal maltempo.

Totem garantirà l'apertura fino all'estate

La principale novità riguarda la gestione del centro. Per le prossime settimane il SanSeba rimarrà aperto due giorni alla settimana grazie alla cooperativa Totem, già presente nella gestione condivisa della struttura, fino alla pausa estiva fissata per il 17 luglio. Secondo quanto riferito ai ragazzi, la stessa cooperativa avrebbe manifestato la disponibilità a subentrare completamente nella gestione lasciata libera da Energicamente. Se questa ipotesi sarà formalizzata, da settembre il centro potrebbe tornare ad aprire cinque pomeriggi alla settimana, ripristinando il servizio precedente.

«Vorremmo mantenere gli stessi educatori»

Uno dei temi più sentiti dai ragazzi riguarda le figure educative. Nel corso dell'incontro hanno chiesto che possano restare Sara e Federico, gli educatori con cui molti hanno costruito negli anni un rapporto di fiducia. «Li vediamo più come confidenti che come semplici educatori», spiegano i giovani che frequentano il centro da più tempo. Sul punto il sindaco ha espresso disponibilità, spiegando che sarà favorevole al rinnovo del contratto con Totem, in scadenza alla fine del 2026. Restano però da definire le modalità amministrative, che potrebbero prevedere un rinnovo diretto oppure un nuovo bando pubblico.

Uno spazio sempre più aperto al paese

Durante il confronto è emersa anche un'altra prospettiva per il futuro del SanSeba. L'amministrazione comunale starebbe valutando la possibilità di concedere gli spazi anche ad altre associazioni e realtà del territorio nelle ore del mattino e della sera, ampliando così l'utilizzo della struttura e rafforzandone il ruolo di luogo di aggregazione per tutta la comunità. L'ipotesi potrà essere approfondita dopo il rinnovo della convenzione previsto nel 2027.

«Il SanSeba vive»

L'incontro si è concluso con l'impegno reciproco a mantenere aperto il dialogo. Per i ragazzi non rappresenta ancora il punto di arrivo, ma un risultato importante. «Per noi ragazzi del San Sebastiano, dopo giorni di incertezza e mobilitazione, si tratta di un primo importante risultato», scrive Sakr Sohaib, sintetizzando lo spirito con cui è nata la protesta.

Una vicenda che ha mostrato quanto il SanSeba non sia semplicemente un edificio, ma un luogo di relazioni, crescita e partecipazione, capace di mobilitare un'intera comunità quando il suo futuro è sembrato in discussione.

Ascolta il podcast dei ragazzi del SanSeba

This entry was posted on Saturday, June 27th, 2026 at 5:42 pm and is filed under [Altre news](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

